



Linguaggio: disturbi evolutivi e trattamento 1.

Introduzione

Cristina Burani

Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione,
CNR, Roma

Università degli studi di Trieste,
anno accademico 2016-2017
Corso di laurea magistrale in Psicologia

Cristina Burani

Stanza 133
Palazzina W (San Giovanni)
via Weiss 21

Ricevimento: lunedì 16:30-18:00

cristina.burani@istc.cnr.it

Gli argomenti del corso

Scopo del corso è fornire una panoramica delle principali tematiche, teorie e metodologie di indagine psicolinguistica dei disturbi evolutivi del linguaggio, con particolare riferimento ai processi di elaborazione lessicale e ai disturbi della lettura e della scrittura. Parte del corso sarà dedicata all'esame di alcune proposte per il trattamento riabilitativo della dislessia e della disortografia evolutiva.

6 marzo – 5 giugno

Lunedì 11.30-13.00; 14.30-16.00

Venerdì 19 e 26 maggio : 10.30-12.00

<https://www.biologia.units.it/pagine/210/Calendario-Didattico-e-Orario-Lezioni>

Per preparare l'esame

Il principale testo di esame è

Zoccolotti, P., Angelelli, P., Judica, A., & Luzzatti, C. (2005). *I disturbi evolutivi di lettura e scrittura*. Roma: Carocci.

Il testo sarà affiancato da una scelta di articoli e dalle slides delle lezioni, che saranno messi a disposizione, come materiale didattico nel sito

<https://moodle2.units.it/course/view.php?id=2002>

Modalità d'esame

Esame scritto con domande aperte e a scelta multipla.

Appelli standard (2 per ciascuna sessione: estiva, autunnale, invernale).

Registrazione e verbalizzazione *on line* e sul libretto.

Introduzione

- Cos'è la psicolinguistica
- Lingua e linguaggio
- Breve storia della psicolinguistica
- Linguaggio, comunicazione, pensiero

(1) Cos'è la psicolinguistica?

Lo studio della capacità linguistica, cioè del modo in cui le persone usano la lingua

«Il compito centrale di questa nuova scienza consiste nel descrivere i processi psicologici che hanno luogo quando ci serviamo di enunciati.»
(George Miller, 1967)

Psicolinguistica:

Studio sperimentale dei processi sottostanti a **comprensione** e **produzione** del linguaggio



Psicolinguistica:

Studio dei processi sottostanti a **comprensione**, **produzione** e **acquisizione** del linguaggio



(2) Lingua vs. Linguaggio

• Lingua

Il particolare sistema di suoni (dotati di significato) e convenzioni condiviso da un determinato gruppo sociale. E' il modo concreto e determinato storicamente in cui si manifesta la capacità del linguaggio umano

• Linguaggio

La facoltà mentale propria dei membri della specie umana di acquisire e usare la lingua o le lingue a cui sono esposti

(3) Storia della psicolinguistica

- La storia della p. è parallela alla evoluzione dello studio della mente e del comportamento
- Anni '50: impostazione in linea con la psicologia comportamentista (Skinner, *Verbal behavior*, 1957), e la linguistica strutturale.
- Linguistica generativo-trasformazionale (N. Chomsky, *Syntactic structures*, 1957):
 - a) il linguaggio è una competenza umana, cioè un insieme di regole e meccanismi nella mente di chi parla e capisce;
 - b) esistono principi linguistici universali, radicati nel patrimonio genetico della nostra specie.

Anni '60 :

La linguistica generativo-trasformazionale costruisce modelli formali che descrivono regole, meccanismi e principi linguistici. Alle regole elaborate dai linguisti corrispondono altrettanti meccanismi psicologici. La psicolinguistica cerca conferme empiriche ai modelli della competenza linguistica.

Linguaggio: comportamento governato da regole
«Realtà psicologica» di costrutti linguistici
«Competenza» vs. «Esecuzione» (N. Chomsky)

Nei decenni successivi,
due tendenze opposte:

- i) (originata da Chomsky): autonomia del linguaggio dalla cognizione
- ii) non c'è un 'modulo' mentale separato per il linguaggio né una base innata specifica per le strutture linguistiche, ma il linguaggio emerge utilizzando varie capacità cognitive di per sé non linguistiche

Psicolinguistica o Psicologia del linguaggio?

Un approccio interdisciplinare

- Psicologia
- Linguistica
- Filosofia
- Informatica, Intelligenza artificiale, Sistemi computazionali
- Neuroscienze

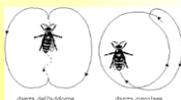
(4) Linguaggio, Comunicazione, Pensiero

- Linguaggio e comunicazione sono la stessa cosa?
- Gli esseri umani non comunicano solo verbalmente
- Anche gli altri animali comunicano
 - Formiche
 - Api
 - Zebre e babbuini

Linguaggio delle api

Mediante : schemi di movimento ("danze") eseguiti sulle pareti verticali dell'alveare

- 1) danza circolare
- 2) danza dell'addome

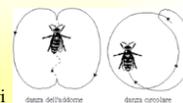


Che cosa comunicano le api :

- distanza
- direzione
- tipo di cibo

Linguaggio delle api

Schemi di movimento ("danze") sulle pareti verticali dell'alveare



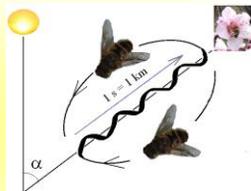
- 1) **danza circolare:**
 - la fonte di cibo è nel raggio di 10 metri
 - la velocità e la durata segnalano la ricchezza della fonte di cibo
 - la fragranza dell'ape segnala il tipo di fonte di cibo
- 2) **danza dell'addome:**
 - indica posizione di fonti di cibo a distanze superiori ai 100 metri
 - direzione
 - distanza esatta

Linguaggio delle api

Parametri :

- velocità
- durata
- inclinazione (angolo)
- direzione
- fragranza

→ combinatoria



Linguaggio delle api :

Combinatoria

MA: sistema di significati limitato

→ impossibilità di utilizzare segnali nuovi, di comunicare su situazioni nuove (diverse)

Linguaggio animale : Sistema di segni **chiuso**

Linguaggio umano: Sistema **aperto**

Combinatoria illimitata
(sfruttata solo in parte)
fra parti del segnale e parti del significato

**Possibilità di trasmettere un numero infinito di significati =
produttività**

Linguaggio umano:

Parti del Segnale

- Suoni, Sillabe...
- Morfemi
- Parole
- Frasi
- Discorsi, testi, conversazioni

Settori di studio

- Fonologia
- Morfologia
- Semantica
- Sintassi
- Pragmatica

} Lessico

Linguaggio

Sistema che mette in relazione
segnali < --- > significato

Capacità di produrre e capire segnali

- 1) Segnali (codici esterni): suoni, segni grafici, segni gestuali...
- 2) Significato (codice interno): rappresentazione mentale

Segnali	Codici/Canali	Modalità	Lingua
• Parlato	• Sonoro	• Fonico-articolatoria (produzione) Acustico-uditiva (comprensione)	• Parlata
• Scritto	• Grafico	• Motoria (produzione) Visiva (comprensione)	• Scritta
• Segnato	• Gestuale	• Motoria (produzione) Visiva (comprensione)	• Segnata (dei segni)

Linguaggio

- 1) Funzione cognitiva
 - 2) Sistema di comunicazione
- 1) Linguaggio, pensiero, rappresentazioni mentali...
 - 2) Repertorio di comportamenti con la funzione principale di trasmettere conoscenze (informazioni) e scopi. Intenzionalità comunicativa
- Predisposizione genetica per il linguaggio?

Linguaggio umano (Hockett, 1960)

- ✓ **Interscambiabilità** (fra parlante e ascoltatore)
- ✓ **Feedback completo** (accesso completo alla propria produzione)
- ✓ **Arbitrarietà** (simboli astratti, che non rassomigliano al referente)
- ✓ **Discreteness** (sistema costituito da unità separate, distinte)
- ✓ **Apertura** (possibilità di inventare messaggi nuovi)
- ✓ **Displacement** (riferirsi a cose lontane nello spazio e nel tempo)
- ✓ **Tradizione** (può essere insegnato e appreso)
- ✓ **Prevaricazione** (possibilità di mentire e ingannare)
- ✓ **Reflectiveness** (comunicare sul sistema di comunicazione)
- ✓ **Learnability** (chi parla una lingua ne può apprendere un'altra)
- ✓

La differenza fra linguaggio umano e sistemi di comunicazione animale non è solo una questione di grado

Tutti i sistemi di comunicazione animale sono molto differenti dal linguaggio umano

Discontinuità fra sistemi di comunicazione animale e linguaggio umano

Linguaggio e pensiero sono sistemi indipendenti

- Vygotskij:
Pensiero e linguaggio sono distinti ma in interazione tra loro. Il linguaggio si sviluppa seguendo lo sviluppo cognitivo, ma la sua acquisizione permette a sua volta nuove forme di organizzazione cognitiva.
- Piaget:
Il linguaggio è un aspetto di una capacità cognitiva più generale: la capacità simbolica. Se non si raggiunge un certo stadio di sviluppo cognitivo non si può accedere alle strutture linguistiche.

Fodor (1983) : Teoria della mente modulare

- a) **sistemi centrali**: integrano le conoscenze specifiche; responsabili delle funzioni cognitive superiori (prendere decisioni, pensare...)
- b) **sistemi di input**: trattano le informazioni che vengono dall'apparato percettivo e dal linguaggio. Meccanismi computazionali specifici per ogni dominio (moduli) a base innata, autonomi, associati a specifiche strutture neurali

Fodor (1983) : Ogni modulo

- E' specializzato per un tipo specifico di informazione e si attiva automaticamente
- Ha accesso solo alle informazioni per cui è specializzato e che gli arrivano dalle caratteristiche fisiche degli stimoli
- È incapsulato, cioè isolato dalle informazioni provenienti dagli altri moduli o dal sistema centrale